

SPORTING CLUB

# NOI LO RIVOGLIAMO COSÌ

di Simona Calvi

*Un incendio ha colpito il 1 maggio la storica Villa Tagliabue, sede del circolo. Le fiamme hanno divorato gli interni, ma la struttura ha retto. Il presidente Alessandro Castelli: «Siamo sconvolti, ma non ci arrendiamo e siamo pronti a reagire»*



**L**e fiamme che attaccano il piano terra, che si alzano dal tetto. Uno spettacolo che nessuno avrebbe mai voluto vedere. Un rogo che ha avvolto in poco tempo lo Sporting Club Monza. A dare l'allarme, nella notte tra sabato 30 aprile e domenica 1 maggio, sono stati alcuni vicini dopo aver sentito l'odore acre del fumo e visto le fiamme che avevano avvolto la parte superiore dello stabile. Subito sono arrivate sul posto cinque autopompe dei vigili del fuoco che hanno dovuto combattere per quattro ore. Alla fine hanno avuto la meglio, lasciando però aperto davanti agli occhi dei presenti uno scenario desolante. Fin dalle prime ore il presidente Alessandro Castelli e i vicepresidenti Maria Alberta Mezzadri e Carlo Cappuccio erano presenti per seguire le operazioni: "Siamo sconvolti - è stata la prima dichiarazione del presidente - ma pronti a reagire già da oggi. Lo faremo per noi e per tutti i nostri soci che nello Sporting vedono più una casa

che un semplice circolo". Nella giornata successiva i vertici dello club, al termine di un incontro con il dirigente del Commissariato di polizia di Stato, hanno sporto denuncia contro ignoti. "Abbiamo deciso di presentare una denuncia qualora gli inquirenti dovessero ravvisare una qualsiasi ipotesi di reato ai danni dell'associazione - hanno spiegato - Un atto doveroso di tutela per i soci e per il personale dipendente". Al momento di andare in stampa è impossibile dire a quanto ammontano i danni. La Procura di Monza, come di prassi, aprirà un fascicolo d'indagine per chiarire i motivi dell'incendio, senza escludere alcuna ipotesi. Quel che è certo è che le aree più danneggiate sono risultate il piano terra, il sottotetto e la sala biliardo, mentre intatto è rimasto il ristorante e sala convegni. La struttura sembra avere retto bene all'attacco anche se il computo dei danni arriverà con le perizie che saranno consegnate alla società proprietaria dell'immobile, la Sporting Club



Spa. Fortunatamente, al momento dell'incidente, nessuno era presente e nessuno si è fatto male, circostanza che ha alleviato la preoccupazione: "Cogliamo l'occasione per ringraziare carabinieri, vigili del fuoco e polizia per l'attività svolta – ha sottolineato il presidente – e soprattutto per la celerità con cui hanno provveduto affinché nessuno corresse dei rischi". Nelle ore successive, il direttivo del circolo è passato anche all'azione con una seduta straordinaria durante la quale sono state elaborate una serie di soluzioni per ripartire al più presto. ♦

